

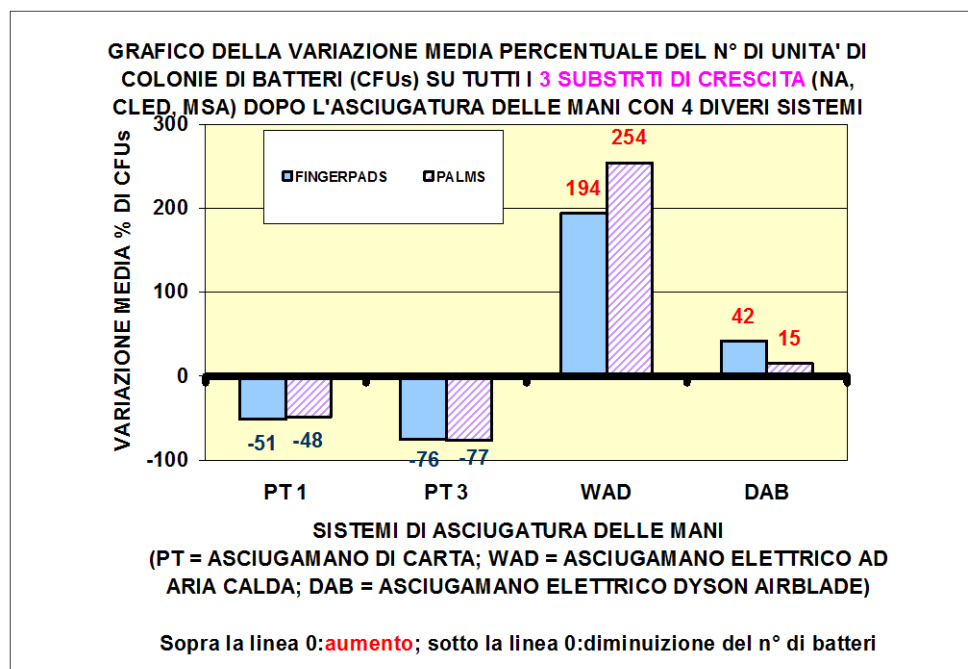
**Comunicato stampa**

11 Febbraio 2009

**Nuovi test evidenziano che gli asciugamani elettrici a getto d’aria installati nei bagni pubblici mettono a rischio la salute degli utilizzatori**

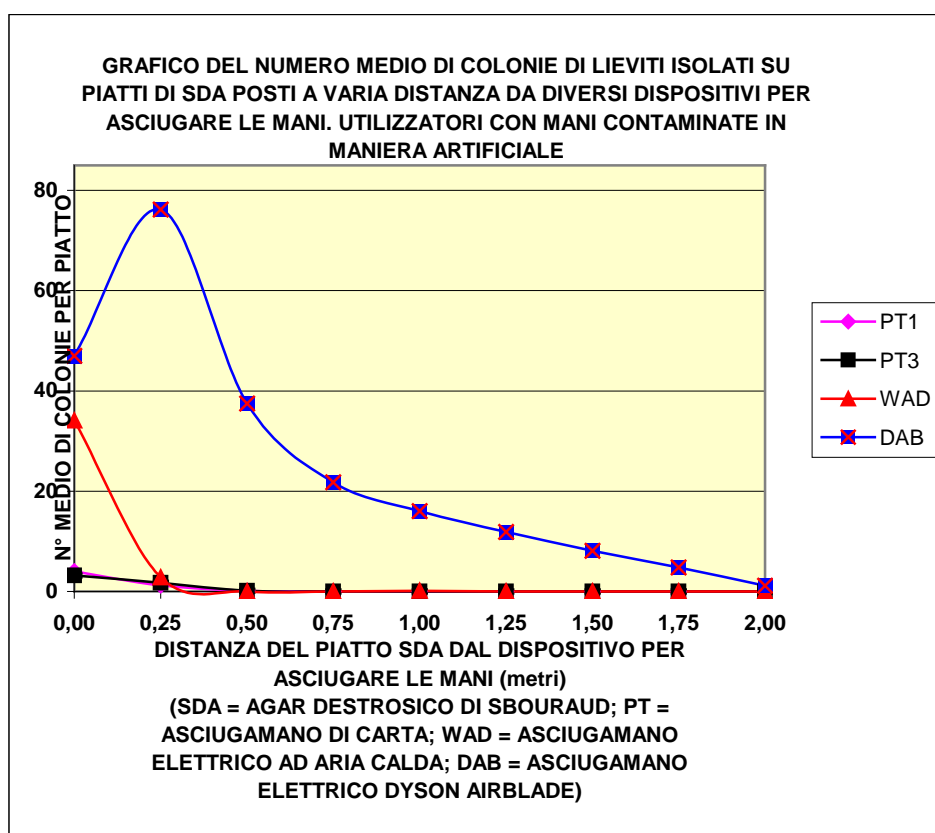
L’uso degli asciugamani elettrici, presenti in migliaia di bagni pubblici, fa incrementare drasticamente il numero di batteri residui sulle mani, contaminando inoltre i locali dove sono installati.

Gli scienziati dell’Università di Westminster hanno fatto questa sconvolgente scoperta durante uno studio in cui hanno analizzato il numero di batteri sulle mani di soggetti prima del lavaggio e dopo l’asciugatura, confrontando il sistema di asciugatura in carta con quello tradizionale ad aria calda ed a getto d’aria.



Nel corso della ricerca gli scienziati hanno scoperto che:

- dopo l'asciugatura delle mani con asciugamani ad aria calda è stato riscontrato un **aumento** medio del numero totale di batteri del 194% sui polpastrelli e del 254% sui palmi;
- dopo l'asciugatura con asciugamani a getto d'aria è stato riscontrato un **aumento** medio del numero totale di batteri del 42% sui polpastrelli e del 15% sui palmi;
- dopo l'asciugatura delle mani con asciugamani di carta è stato riscontrato una **riduzione** del numero totale di batteri in media fino al 76% sui polpastrelli e fino al 77% sui palmi.



Gli scienziati hanno inoltre condotto dei test per stabilire se i singoli sistemi di asciugatura delle mani potevano potenzialmente provocare una contaminazione incrociata verso gli altri utenti del bagno e dell'ambiente stesso.

L'esito è stato il seguente:

- l'asciugamano a getto d'aria, che emette l'aria ad una velocità dichiarata di 400 mph, fa migrare i microrganismi dalle mani e dall'apparecchio **fino a 2 metri di distanza**, potendo così potenzialmente contaminare gli altri utenti del bagno e l'ambiente stesso;
- con l'asciugamano ad aria calda i microrganismi vengono proiettati **fino a 0,25 metri di distanza** dall'apparecchio;
- gli asciugamani di carta non hanno evidenziato **alcuna significativa dispersione** di microrganismi.

Questi risultati sorprenderanno molte persone. Per anni, è stato ripetuto ai consumatori, agli enti sanitari ed alle aziende che operano nel campo della ristorazione e del turismo che gli asciugamani elettrici sono il sistema più igienico per asciugarsi le mani. Questo messaggio sembra essere stato ben recepito: una recente indagine tra i consumatori ha rivelato che il 49% degli europei considera gli asciugamani elettrici più igienici degli asciugamani di tessuto e di quelli di carta<sup>1</sup>.

In realtà, al contrario, la ricerca effettuata dall'Università di Westminster dimostra che l'uso degli asciugamani a getto d'aria può creare seri rischi per la salute degli utilizzatori.

Keith Redway, un docente ed esperto accademico del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Westminster, ha dichiarato: "I risultati di questo studio indicano che gli asciugamani ad aria calda ed a getto d'aria dovrebbero essere usati con molta cautela nei luoghi in cui l'igiene è di fondamentale importanza quali ospedali, cliniche, scuole, asili nido, case di cura, cucine ed altri locali dove si preparano cibi."

"Gli asciugamani di carta dimostrano invece d'essere il sistema più idoneo ed igienico, soprattutto nei luoghi aperti al pubblico, come esempio le fabbriche, gli uffici, i bar ed i ristoranti."

"Gli asciugamani di carta riducono sensibilmente il numero di batteri sulle mani; un evidente vantaggio rispetto all'uso degli asciugamani elettrici che, al contrario, ne fanno riscontrare un forte aumento. Inoltre, con gli asciugamani di carta, ci sono molte meno probabilità di contaminazione degli altri utenti del bagno e dell'ambiente stesso."

"In verità, per quanto riguarda il residuo batterico sulle mani dopo il lavaggio e l'asciugatura, queste scoperte indicano che, se l'unico sistema a disposizione per asciugarsi le mani in un bagno è un' asciugamano ad aria calda o a getto d'aria, sarebbe più sicuro evitare di lavarsi ed asciugarsi le mani."

---

<sup>1</sup> *Intermetra, giugno 2008 – Preferenze degli utenti per i sistemi di asciugatura delle mani.*

## **Note per gli editori**

*Verso la fine del 2008 Keith Redway e Shameen Fawdar della Scuola di Bioscienze dell'Università di Westminster, Londra, hanno condotto uno 'Studio comparativo di tre diversi sistemi di asciugatura delle mani: asciugamano di carta, asciugamano elettrico ad aria calda, asciugamano elettrico Dyson Airblade'. Questa ricerca indipendente è stata commissionata dall' European Tissue Symposium (ETS), un' associazione di produttori che rappresenta il 90% delle industrie europee della carta Tissue.*

*Per la parte dell'esperimento concernente i batteri sulle mani, i ricercatori hanno contato il numero totale di batteri residui sui polpastrelli e sui palmi. Essi hanno anche eseguito test specifici per stafilococchi (batteri che solitamente si trovano sulla pelle, nei capelli e nel naso) e per coliformi, che sono batteri fecali o intestinali. In un bagno pubblico, ai soggetti in esame è stato chiesto di premere i polpastrelli direttamente sulla superficie di vari tipi di piatti di agar prima e dopo aver lavato le mani con acqua e sapone e averle asciugate. Per il campionamento dei batteri dai palmi delle mani prima e dopo il lavaggio con acqua e sapone e conseguente asciugatura, sono stati utilizzati stampi metallici e tamponi. Poi i batteri sono stati trasferiti sui piatti di agar e quindi sono state contate le colonie formatesi.*

*Per stabilire se i singoli sistemi di asciugatura delle mani potevano dare luogo ad una potenziale contaminazione degli utenti e dell'ambiente del bagno, è stato utilizzato un microrganismo modello (lievito) per contaminare artificialmente le mani dei volontari prima che usassero i vari sistemi di asciugatura. È stato scelto il lievito poiché avrebbe riprodotto accuratamente la trasmissione dei batteri nocivi spesso presenti sulle mani senza alcun rischio di danneggiare i volontari.*

*Maggiori dettagli su questo studio sono reperibili sulla pagina web di Keith Redway dell'Università di Westminster [www.westminster.ac.uk/~redwayk](http://www.westminster.ac.uk/~redwayk)*

### **Per maggiori informazioni riguardo a questo argomento si prega di contattare:**

Roberto Berardi  
Presidente del Simposio Europeo per la Carta Velina  
Ufficio: 00 39 011 8128810  
Cellulare: 00 39 348 3257079  
Email: [roberto.berardi@fastwebnet.it](mailto:roberto.berardi@fastwebnet.it)

Elena Cerrutti, Francesca Varriale  
Noesis Comunicazioni  
Ufficio: 00 39 02 83105 11  
Email: [elena.cerutti@noesis.net](mailto:elena.cerutti@noesis.net) - [Francesca.variale@noesis.net](mailto:Francesca.variale@noesis.net)

Keith Redway, Accademico Anziano  
Dipartimento di Scienze Biomediche  
Università di Westminster  
Tel: 00 44 (0)20 7911 5000 Int. 3686  
[redwayk@westminster.ac.uk](mailto:redwayk@westminster.ac.uk)

Martin Herrama  
Ufficio Stampa dell'Università di Westminster  
Tel: 00 44 (0)20 7911 5792  
[pressoffice@westminster.ac.uk](mailto:pressoffice@westminster.ac.uk)